

di Annamaria De Santis

---

Il processo di orientamento non fa riferimento esclusivamente allo sviluppo di competenze di decision making, ma include anche pratiche di accompagnamento dello studente nella prima fase di inserimento in nuovi ambienti di studio che possono apparire complessi e talvolta incomprensibili proprio in ragione della loro novità rispetto alle precedenti esperienze formative. Quali supporti le nuove tecnologie possono dare in tale fase di inserimento? I nuovi media restano solo un mezzo di pubblicizzazione degli eventi di orientamento (matricola day, saloni dell'orientamento, orari sportelli, ecc.) o possono, sfruttando le potenzialità del web 2.0, divenire strumento di comunicazione fra gli studenti e di confronto con i responsabili dei corsi di studi? Possono i nuovi media facilitare l'inserimento nella realtà universitaria?

La dissertazione presenta un progetto di orientamento e tutorato realizzato nelle Facoltà di Agraria e Scienze della Formazione dell'Università di Foggia realizzato nell'anno accademico 2010-2011. Tale progetto ha previsto un innovativo utilizzo di un corso e-learning per la preparazione ai test di ingresso (a numero programmato per la Facoltà di Agraria ed ad accesso libero con verifica delle conoscenze iniziali per la Facoltà di Scienze della Formazione), corso che si è rivelato centrale per la raccolta di informazioni e diffusione di pratiche per l'ingresso nel mondo universitario.

Guidance does not refer exclusively to the development of decision making skills, but also includes students' support practices in the first phase of integration in new learning environments that can appear complex and sometimes incomprehensible because of their novelty. What support can the new technologies give in the first phase of integration in the academic environment? Are the new media only a means of promoting guidance events or can become instruments of communication among students and with the managers of course of study, through web 2.0 tools? Can the new media facilitate the insertion into the university world?

The paper describes a guidance and tutoring project realized in the Faculties of Agraria and Scienze della Formazione at University of Foggia during the Academic Year 2011-2012. The project has provided the innovative use of e-learning courses to prepare first-year students for admission test, courses became a gathering of information and practices dissemination for entry into the academic world.

## 1. I bisogni orientativi in ambito universitario

L'introduzione dell'idea di orientamento universitario è abbastanza recente: da quando l'università è diventata di massa (anni '70), si è presentata la necessità di "orientare" i nuovi studenti nella scelta e nel percorso universitario. Tale esigenza si è tradotta in legge soltanto negli anni '80 (Loiodice, 1998).

Oggi, le attività di orientamento in ambito universitario riguardano la totalità degli studenti nelle varie fasi del percorso universitario. Si prevedono perciò, attività di orientamento per studenti in ingresso, in itinere ed in uscita. I bisogni orientativi, cambiano in base alla diversa fase del percorso di studi attraversata dagli studenti. Se nella fase iniziale, gli studenti hanno bisogno di scegliere il corso di laurea più adatto alle proprie capacità ed aspettative ed inserirsi nelle pratiche e nelle logiche del nuovo ambiente di studio, nella fase intermedia, gli stessi hanno bisogno di essere guidati nelle pratiche di tirocinio e nello studio. Infine, nell'ultimo anno del percorso universitario, le preoccupazioni dei laureandi ruotano attorno al job placement, ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro.

Ornella Gelmini, Laura Ferrazzi ed Emanuela Brumana (2008) distinguono i bisogni orientativi in bisogni informativi, formativi e di counseling. L'orientamento in entrata di solito si focalizza sui bisogni informativi degli studenti: opuscoli, piani di studio, sbocchi professionali, sono i dati che più frequentemente gli studenti hanno la curiosità di conoscere e, allo stesso modo, le università sono maggiormente disposte a fornire. Come sottolinea Laura Formenti (2009), però, «se la scelta di diventare studente universitario emerge da una biografia e prende corpo nell'esperienza quotidiana, è solo con la riflessione che si produce 'la volontà di sopravvivere' nel sistema» (p. 122). Le matricole, accanto quindi a competenze di decision making, hanno bisogno di sviluppare una approfondita conoscenza del mondo universitario in cui si stanno inserendo: è fondamentale conoscere le discipline di studio, i futuri colleghi, le sedi, i volti dei docenti con cui avranno a che fare negli anni a seguire. «La stessa formazione delle singole persone impone, accanto all'acquisizione di un sapere approfondito e critico, capacità di 'leggere' i contesti, di ascolto e comunicazione, di costruire e gestire 'reti di relazioni', di aprirsi e praticare l'innovazione» (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori [ISFOL], 2011, p. 84). Pertanto, accanto ai bisogni informativi, è necessario che si tengano in debito conto i bisogni formativi di orientamento. Alcuni dei bisogni formativi elencati dalle autrici già citate (Gelmini, Ferrazzi, Brumana, 2008), riguardano quindi la possibilità di autovalutare la propria preparazione ed acquisire la metodologia di studio richiesta all'università.

Non solo l'opinione pubblica, ma anche statistiche autorevoli [1] affermano che i tassi di abbandono nel primo anno di università in Italia sono significativamente elevati. Seguire gli studenti nel loro ingresso nel mondo universitario, significa sostenere la scelta, evitare abbandoni (per scelte curriculari sbagliate o per difficoltà di familiarizzazione con l'ambiente universitario), creare negli studenti quelle capacità di base che consentiranno loro di affrontare con decisione e rapidità il percorso universitario, evitando il rischio frequente di finire fuori corso.

La legge 240/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", indica all'art. 6 il preciso dovere dei professori di assolvere a compiti didattici, fra i quali orientamento e tutorato. Come sostiene Luca Vanin (2006), «università e studente interagiscono continuamente ed è responsabilità della prima mettere il secondo in condizione di accedere a un processo formativo di qualità, accogliendolo, sostenendolo nell'accesso delle risorse ed esigendo, come riscontro, una preparazione coerente alle aspettative» (p. 256).

## 2. Orientamento universitario e nuovi media

L'evoluzione delle nuove tecnologie in campo educativo e comunicativo ha contribuito a una

forte diffusione di informazioni sulle possibilità di scelta in ambito universitario: sono numerosi i siti dedicati al tema, video e campagne pubblicitarie on-line, pagine di orientamento nei siti di Facoltà o Ateneo, ecc. Con mappe organizzate in maniera sempre più scientifica, flessibile ed efficace, i siti sono oggi un utilissimo strumento nella scelta della Facoltà universitaria. (Disint & Michelini, 2005).

I media e il tipo di comunicazione generata attraverso gli stessi influiscono pesantemente sul tipo di riflessioni e scelte dei più giovani, condizionando le rappresentazioni sociali e i modelli cognitivi degli stessi (Limone, 2009). La summenzionata legge 240/2010, nelle note dell'art. 15, sottolinea come il processo di orientamento possa essere condotto anche "attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e telematici". L'indicazione data dalle normative nazionali è pienamente in linea con le necessità delle nuove generazioni di matricole. I media digitali sono considerevolmente presenti nella vita e negli spazi dei giovani studenti e pertanto assumono un ruolo di rilievo nelle scelte dei cosiddetti nativi digitali, che usano con facilità il linguaggio multimediale e i meccanismi ipertestuali di apprendimento propri dei nuovi media (Prensky, 2001).

Riferendoci ai dati raccolti dall'ISFOL (2011), in particolare sugli enti del mondo universitario che svolgono attività di orientamento, si evince che accanto alle tipiche attività di presentazione dell'offerta formativa nelle scuole superiori, giornate aperte, partecipazioni a saloni, predisposizione di opuscoli, materiale cartaceo e sportello informativo, circa il 70% degli istituti raggiunti (93 enti) ha realizzato attività informative on-line e con una stessa percentuale attività di accoglienza ed accompagnamento. Soltanto il 37% degli enti considerati ha invece svolto attività di preparazione ai test di ingresso. Inoltre, autorevoli ricerche condotte a livello nazionale (Gelmini et al., 2008) dimostrano che il 100% delle Facoltà intervistate si occupa dei bisogni informativi degli studenti, soltanto il 90,1% pone attenzione ai bisogni di carattere formativo e addirittura l'83,57% si impegna a soddisfare i bisogni di consulenza dei giovani arrivati. L'utilizzo di pacchetti multimediali liberamente accessibili tramite il web è uno dei metodi maggiormente utilizzati per soddisfare i bisogni formativi di orientamento degli studenti universitari. Nonostante la definizione del tipo di prodotti utilizzati sia abbastanza generica, l'emergere di tale tipologia di materiale didattico ed orientativo all'interno di studi condotti a livello nazionale (Gelmini et al., 2008; ISFOL, 2011), ci spinge a porci domande in merito alla relazione fra orientamento formativo e nuove tecnologie: è possibile utilizzare le nuove tecnologie per l'orientamento universitario? In quale misura tale scelta risulta efficace?

Il web 2.0 offre ottime possibilità di scambio di informazioni e opinioni fra utenti che in tempi e luoghi diversi accedono tramite internet alla rete, ai suoi servizi e ai cosiddetti social media: blog, forum, wiki, social network, ecc. Attorno a tali spazi, si sviluppano comunità di pratiche che sono veri e propri centri di sapere, nei quali gli utenti, nell'ottica dell'user generated content, diventano produttori di conoscenze e non fruitori passivi di contenuti (Ferrari & Rivoltella, 2010). Anche l'e-learning è stato definito 2.0, poiché le nuove piattaforme utilizzate si servono di numerosi ed efficaci strumenti collaborativi (Downes, 2005). Personalizzare il proprio profilo, scrivere nel proprio blog, condividere quesiti nei forum dei corsi on-line, caricare materiali utili per i propri colleghi di corso, può divenire motivo di crescita e adattamento a un nuovo contesto di vita e di studio. Gli strumenti dei sistemi LCMS (Learning Content Management System) per l'e-learning permettono agli studenti di condividere e co-costruire le conoscenze con i colleghi e a docenti e tutor di avere un monitoraggio costante dei bisogni dei corsisti, del livello degli apprendimenti, del clima relazionale generato nello spazio on-line.

### **3. L'e-learning per la preparazione ai test di ammissione: il progetto E-start per l'a.a. 2011/12**

Il progetto E-start nasce a partire dall'attenzione e dai fondi che l'Ateneo foggiano sta dedicando al tema dell'orientamento (Fondo per l'incentivazione delle attività di tutorato e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero).

Il D.M. 270/2004 stabilisce che i regolamenti didattici di ateneo definiscano "le conoscenze richieste per l'accesso e ne [determinino] le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore."

A partire da tali premesse, due Facoltà dell'Università degli Studi di Foggia, condividendo la metodologia didattica dell'e-learning, hanno organizzato per le giovani matricole corsi di preparazione ai test di ammissione ai CdL della propria offerta formativa. La Facoltà di Agraria, che comprende il CdL a numero programmato in Scienze e tecnologie agrarie e in Scienze e tecnologie alimentari (rispettivamente 75 e 215 posti disponibili) ha organizzato un corso on-line costituito da quattro discipline (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia), raccogliendo iscrizioni per circa 50 studenti. La Facoltà di Scienze della Formazione ha presentato un corso costituito allo stesso modo da quattro discipline (Filosofia, Storia, Letteratura Italiana, Linguaggi Mediali) per circa 250 matricole alle prese con i test per la verifica delle competenze iniziali per l'iscrizione al CdL in Scienze dell'Educazione e della Formazione. I corsi sono stati erogati sul Portale dei servizi e-learning dell'Università di Foggia, disponibile all'indirizzo <http://elearning.unifg.it> e gestito dal laboratorio ERID (Educational Research & Interaction Design) dello stesso Ateneo. La piattaforma utilizza il servizio open source di LCMS, Moodle, versione 2.1.

Università degli Studi di Foggia Erid Lab

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA**  
PORTALE DEI SERVIZI E-LEARNING

BENVENUTI SULLA PIATTAFORMA DI E-LEARNING DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

**News del sito**

**Riapertura iscrizioni Master DSA**  
giovedì, 5 aprile 2012, 07:51

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al Master di I livello in "Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento", a. a. 2011/2012, per n.

[Leggi il resto dell'argomento](#)

**Seminario: "I mondi immersivi nella didattica curriculare dell'istruzione secondaria superiore"**  
mercoledì, 7 marzo 2012, 13:15

**Mercoledì 28 Marzo**, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, presso il Laboratorio Multimediale della Facoltà di Scienze della Formazione, Via Arpi, 155 - Foggia, si terrà un Seminario di Studi dal titolo "I mondi immersivi nella didattica curriculare dell'istruzione secondaria superiore" tenuto dal Prof.

[Leggi il resto dell'argomento](#)

**ACCEDI AI SINGOLI CORSI**

**LINEE GUIDA**

**Calendario**  
aprile 2012

| Dom | Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1   | 2   | 3   | 4   | 5   | 6   | 7   |
| 8   | 9   | 10  | 11  | 12  | 13  | 14  |
| 15  | 16  | 17  | 18  | 19  | 20  | 21  |
| 22  | 23  | 24  | 25  | 26  | 27  | 28  |
| 29  | 30  |     |     |     |     |     |

**Menu Principale**  
News del sito  
HELP

Università degli Studi di Foggia Erid Lab

e-Learning UniFG > Filosofia > Forum > Quattro Chiacchiere

**Questo forum è a sottoscrizione facoltativa**  
Rendi obbligatoria la sottoscrizione del forum  
Visualizza e modifica le sottoscrizioni al forum  
Sottoscrivi questo forum

Uno spazio per presentarsi, fare quattro chiacchiere, socializzare e quant'altro senti il bisogno di comunicare e condividere con i tuoi colleghi!!!

[Aggiungi un nuovo argomento di discussione](#)

| Discussione                      | Iniziato da      | Repliche | Ultimo intervento       |
|----------------------------------|------------------|----------|-------------------------|
| beato tra le donne               | [Avatar]         | 48       | dom, 10 ott 2011, 22:18 |
| lezioni                          | [Avatar]         | 1        | ven, 14 ott 2011, 16:58 |
| help!!                           | [Avatar]         | 8        | mar, 11 ott 2011, 18:03 |
| orario :-)                       | [Avatar]         | 12       | ven, 3 ott 2011, 18:47  |
| La Facoltà incontra le Matricole | e-Learning UniFG | 0        | ven, 30 set 2011, 15:40 |
| Help!!!                          | [Avatar]         | 3        | ven, 30 set 2011, 07:31 |
| Circolare                        | [Avatar]         | 0        | gio, 29 set 2011, 12:59 |
| test                             | [Avatar]         | 6        | dom, 25 set 2011, 17:30 |
| latino                           | [Avatar]         | 8        | gio, 22 set 2011, 12:42 |
| TEST!!!                          | [Avatar]         | 4        | mer, 21 set 2011, 08:59 |
| x il test                        | [Avatar]         | 67       | mer, 20 set 2011, 21:30 |
| test                             | [Avatar]         | 40       | mer, 20 set 2011, 13:44 |